

783

di protocollo

Copia per gli uffici

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO

UFFICIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: COLPI DI TIMONE

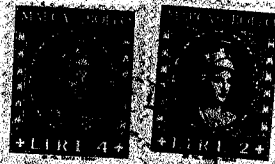
Metraggio

dichiarato.....

accertato.....

2735

MARCA: LUX FILM



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: G. RIGHELLI

Interpreti principali: GILBERTO GOVI - DINA SASSOLI - ELIO STEINER - MARISA VERNATI - A. CHELLINI - G. PORELLI.

TRAMA

Giovanni Bevilacqua, dopo decenni di lavoro, è riuscito a diventare armatore, e possiede cinque velieri in navigazione, più uno in cantiere. Egli è un tipo sulla cinquantina, schietto e rude, rigidamente onesto. Essendosi dedicato completamente al lavoro non ha potuto crearsi una famiglia, e vive con Filippo, suo fratello minore, che ama come un figlio, oltre Filippo, Giovanni è affezionato alla propria segretaria Paola, dolce ed intelligente creatura e pensa di sposarla. Invece Paola è l'amante di Filippo, ma l'amore dei due giovani è un segreto per tutti.

Giovanni s'imbarca su di un veliero verso Genova. Giovanni ringiovanito dal fatto di trovarsi a bordo, vuol prendere la barra del timone, ma questa, per un improvviso colpo di vento, lo colpisce violentemente allo stomaco. E' una botta dolorosa, ma apparentemente senza conseguenze, e quando il veliero giunge a Genova, Giovanni va in un caffè dove

scorge suo fratello Filippo, insieme a due donne dall'aria equivoca, Alfonsina Martinelli e sua figlia Lola. Lola è l'amante interessata di Filippo che cerca, aiutata dalla madre, di farsi sposare. Giovanni capisce subito che razza di tipi siano quelle donne, ma non dice nulla e se ne va nel suo ufficio.

Intanto, poichè in seguito al colpo di timone, sente acuti dolori, allo stomaco, si lascia convincere dalle insistenze di Paola e va a farsi visitare da un dottore che gli fa la radiografia, e gli manda la lastra a casa. La lastra esaminata da uno specialista rivela che il colpo di timone ha provocato l'aneurisma all'aorta, le condizioni dell'armatore sono disperate, gli restano due mesi di vita. Atterrito da tale rivelazione, Giovanni ha un senso di rilassamento, non si confida con nessuno ma per comprensibile reazione, pensa che ormai non val più la pena di sopportare la gente antipatica. Per il breve periodo

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - I - 1926 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 30 LUG. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

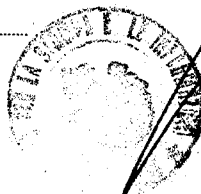
1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2)

Roma, li

30 LUG. 1946

19



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

di vita che gli rimane, dirà sempre quello che pensa; di tutto e di tutti. Comincia a mettere in atto la sua decisione all'assemblea generale della Provveditoria Ligure, invece di approvare il bilancio, ne smaschera la disonestà, provocando un grande scandalo. E la sua sicurezza è tale, che dopo lo scandalo Giovanni viene nominato dagli azionisti amministratore unico. Ma questa carica, che qualche giorno prima gli avrebbe fatto piacere, lo lascia freddo e accetta la carica come un omaggio « in extremis ».

Qualche giorno dopo, Lola Martinelli e Alfonsina, la sua degna madre hanno un diverbio con Filippo. Giovanni convince il giovane a liberarsi delle due donne e perchè la decisione sia irrevocabile, Filippo s'imbarca su una delle navi di Giovanni.

Lola e sua madre, vedendo Filippo disertare la loro casa, vanno da Giovanni, facendo la commedia delle due povere donne indifese, Lola nel ruolo della giovane sedotta, fa tutto per conquistare l'armatore, ma questi con franchezza, dice alle due donne quel che pensa di loro e se ne libera definitivamente. Però Lola prima di andarsene rivela a Giovanni che Filippo è l'amante di Paola.

Questa è forse la più dolorosa sorpresa di Giovanni, egli è molto affezionato a Paola, avrebbe desiderato sposarla. Ma con cruda sincerità verso se stesso, ammette d'essere troppo vecchio per Paola. Inoltre, coi giorni di vita contati, sarebbe delittuoso legarla a sé. In un paterno colloquio con Paola, apprende che la ragazza avrà un figlio di Filippo e

ne è contento, perchè pensa che la famiglia continuerà. Telegrafa subito al fratello di tornare, e prepara il matrimonio fra i due giovani. Intanto Precorsi, ritenendosi offeso dalle parole che Giovanni ha pronunciato all'assemblea, gli manda i padrini e quando le condizioni dello scontro sono già fissate, riceve la visita del medico della radiografia. C'è stato un errore, la lastra mandata a Giovanni non è la sua, ma di un'altra persona. Quella di Giovanni rivela una salute di ferro e perfette condizioni fisiche. La sorpresa è lieta, ora può continuare la sua vita e la sua opera, ma c'è il duello, ma con divertenti maneggi Giovanni fa in modo che la Questura venga avvertita in tempo per mandare in aria lo scontro. E' la mattina dell'incontro, gli avversari e i padrini sono sul posto. Giovanni attende l'arrivo della Questura, ormai è impossibile aspettare di più, le armi vengono caricate, il direttore di scontro dà il via. Si ode un colpo di pistola.

Al rumore del colpo, Giovanni si sveglia bruscamente, è ancora sul suo letto, tutto il duello è stato un sogno. Sopraggiunge l'amico Andrea, il quale comunica che la casa è piantonata dalla Questura, per impedire a Giovanni di partecipare al duello.

Finalmente l'incubo è passato, Giovanni felice, finge di chiedere chi ha telefonato alla Questura. Chi? il tuo avversario. Anche Precordi, ha avuto paura. Giovanni così può riprendere la sua vita normale e il suo lavoro. Ma ha imparato che nella vita non è mai possibile dire tutta la verità.